



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Avviso di concorso di progettazione

Il presente avviso è disciplinato dalla

Direttiva 2004/18/CE

Direttiva 2004/17/CE (Settori speciali)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Unione delle Terre d'Argine Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: C.so A. Pio N. 91

Città: Carpi (MO)

Codice postale: 41012

Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA (C.U.C.) DELL'UNIONE DELLE
TERRE D'ARGINE

Telefono: +39 059649111

All'attenzione di:

Posta elettronica: appalti@comune.carpi.mo.it

Fax: +39 059649095

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.terredargine.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL) <http://www.terredargine.it>

Accesso elettronico alle informazioni: (URL) <http://www.terredargine.it>

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.I)

Ulteriore documentazione è disponibile presso

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.II)

I progetti o le domande di partecipazione vanno inviati a

I punti di contatto sopra indicati Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

Agenzia/ufficio nazionale o federale

Autorità regionale o locale

Agenzia/ufficio regionale o locale

Organismo di diritto pubblico

Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

nel caso di un avviso pubblicato da un'amministrazione aggiudicatrice

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione

- Altro: *(specificare)*

nel caso di un avviso pubblicato da un ente aggiudicatore

- Produzione, trasporto e distribuzione di gas e calore
- Elettricità
- Esplorazione ed estrazione di gas e petrolio
- Esplorazione ed estrazione di carbone e altri combustibili solidi
- Acqua
- Servizi postali
- Servizi ferroviari
- Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus
- Attività connesse ai porti
- Attività connesse agli aeroporti

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori

L'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori:

sì no

in caso affermativo, ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto del concorso di progettazione/descrizione del progetto

II.1) Descrizione:

II.1.1) Denominazione conferita al concorso di progettazione/progetto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:

REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO SCOLASTICO in via IV Novembre a Rovereto s/S - fraz. di Novi di Modena (MO), ai sensi del Capo IV, Sezione IV, art. 152 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

II.1.2) Breve descrizione:

Il concorso di progettazione è finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Titolo II, Capo I, Sezione II, del D.P.R. n. 207/10, per la realizzazione di un nuovo polo scolastico. Il nuovo polo sostituirà tutti gli edifici attualmente danneggiati dagli eventi sismici. Presso il nuovo complesso, gli spazi dovranno essere organizzati in fabbricati destinati agli usi ed alle attività individuati nel Documento Preliminare di Progettazione.

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	71221000	

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Criteri per la selezione dei partecipanti : (se del caso)

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, aventi i requisiti professionali e di ammissibilità previsti dalla legge. L'ammissione dei candidati è subordinata:

- all'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- all'iscrizione presso i competenti Ordini/Collegi professionali che abilitano all'espletamento dell'attività professionale oggetto del presente affidamento.

I concorrenti possono partecipare solo se l'incarico oggetto del presente affidamento rientra nelle proprie competenze professionali in base alla vigente legislazione, ai regolamenti e alle direttive emanate dagli Ordini/Collegi di appartenenza ai quali risultano regolarmente iscritti.

III.2) Informazioni relative ad una particolare professione:

Informazioni relative ad una particolare professione: sì no

(in caso affermativo) indicare la professione:

Il concorso è riservato ad architetti ed ingegneri.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di concorso:

Procedura aperta

Procedura ristretta

Numero previsto di partecipanti:

oppure

numero minimo: e numero massimo:

IV.2) Nominativi dei partecipanti già selezionati: (nel caso di un concorso a procedura ristretta)

IV.3) Criteri da applicare alla valutazione dei progetti:

Si rimanda al disciplinare di concorso per la descrizione dettagliata dei criteri; sinteticamente, si possono indicare i seguenti criteri di valutazione delle proposte progettuali:

- capacità del progetto di fattibilità tecnica ed economica di soddisfare i bisogni;
- obiettivi funzionali;
- obiettivi architettonici;
- obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo;
- obiettivi relativi alla dotazione tecnologica;
- obiettivi relativi alla sostenibilità ambientale;
- durabilità dichiarata della struttura, facilità ed economicità della manutenzione ed impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza.

IV.4) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.4.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (se del caso)

IV.4.2) Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare: (se del caso)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 25/11/2016 (gg/mm/aaaa) Ora: 11:30

Documenti a pagamento sì no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.4.3) Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione:

Data: 25/11/2016 (gg/mm/aaaa) Ora: 11:30

IV.4.4) Data di spedizione degli inviti a partecipare ai candidati prescelti: (se del caso)

Data: (gg/mm/aaaa)

IV.4.5) Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione:

Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

Altro:

IV.5) Premi e commissione giudicatrice:

IV.5.1) Informazioni relativi ai premi:

Attribuzione di premi: sì no

(in caso affermativo) numero e valore dei premi da attribuire: (se del caso)

Il Comune di Novi di Modena mette a disposizione per i premi gli importi netti, escluso IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:

1° classificato - vincitore del concorso - 30.000,00 euro; 2° classificato 20.000,00 euro; 3° classificato 10.000,00 euro.

IV.5.2) Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti: (se del caso)

Con la liquidazione dei premi per la partecipazione, come stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proprietà dei progetti di fattibilità tecnica ed economica presentati dai concorrenti verrà acquisita dal Comune di Novi di Modena.

Le somme sopra indicate saranno corrisposte ai classificati successivamente alla comunicazione di avvenuta verifica dei requisiti dichiarati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, gli importi suddetti verranno corrisposti alla capogruppo.

Limitatamente al primo classificato, il premio sarà corrisposto dopo la consegna degli elaborati progettuali.

La Commissione Giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

IV.5.3) Appalti successivi:

Qualsiasi appalto di servizi successivo al concorso sarà aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso: sì no

IV.5.4) Decisione della commissione giudicatrice:

La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: sì no

IV.5.5) Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati: (se del caso)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

Concorso di progettazione connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea:

sì no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi :

VI.2) Informazioni complementari: (se del caso)

La progettazione e realizzazione del nuovo polo scolastico di Rovereto s/S., oggetto del presente concorso di progettazione, rientra fra le opere della ricostruzione post-sisma, finanziate in parte con fondi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna ed in parte con donazioni.

Responsabile unico del procedimento per l'Amministrazione committente Comune di Novi di Modena: Geom. Paolo Malvezzi, e-mail: ut@comune.novi.mo.it.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di gara e sulle clausole contrattuali relative ai servizi in oggetto si rinvia a quanto stabilito dal Disciplinare di concorso allegato al presente bando, approvato con determinazione a contrattare del Comune di Novi n. 194/2016 e determinazione di approvazione degli atti di gara della CUC dell'Unione delle Terre d'Argine n. 590/2016. Il disciplinare di concorso e l'ulteriore documentazione sono pubblicati all'indirizzo: <http://www.terredargine.it/atti-pubblici/bandi-e-concorsi/12836-centrale-unica-committenza-cuc>

VI.3) Procedure di ricorso:

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna

Indirizzo postale: Strada Maggiore n. 53

Città: Bologna

Codice postale: 40125

Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

VI.3.2) Presentazione di ricorsi: (compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale: Unione delle Terre d'Argine

Indirizzo postale: Corso A. Pio n. 91

Città: Carpi (MO)

Codice postale: 41012

Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 059649111

Posta elettronica: appalti@comune.carpi.mo.it

Fax: +39 059649095

Indirizzo internet: (URL) www.terredargine.it

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

08/09/2016 (gg/mm/aaaa) - ID:2016-115460

IL DIRIGENTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DELL' UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
(ING. ROBERTO CARBONI)



Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Comune di Novi di Modena Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: Viale Vittorio Veneto n. 16

Città: Novi di Modena (MO) Codice postale: 41016 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Servizio Tecnico Manutentivo e Patrimonio Telefono: +39 059-6789111

All'attenzione di: Geom. Paolo Malvezzi

Posta elettronica: ut@comune.novi.mo.it Fax: +39 059-6789290

Indirizzo internet: (URL) <http://www.terredargine.it>

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali è disponibile documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: (URL)

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare i progetti/le domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: (URL)

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice/altro ente aggiudicatore a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----



Centrale Unica di Committenza

Carpi, Campogalliano, Soliera, Novi di Modena
(Provincia di Modena)

sede: Comune di Carpi, C.so A.Pio 91 – 41012 – Carpi (MO)

tel. 059-649111 – fax 059-649095

www.terredargine.it – cuc@pec.terredargine.it

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE A GRADO UNICO
MEDIANTE PROCEDURA APERTA IN FORMA ANONIMA
PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO
SCOLASTICO IN VIA IV NOVEMBRE A ROVERETO S/S -
FRAZ. DI NOVI DI MODENA (MO).**

CIG : 6797144CA9

CUP: H53H13000170009

DISCIPLINARE DI CONCORSO

Indice generale

CAPO 1.....	3
DATI GENERALI DEL CONCORSO.....	3
Art. 1.1 - Premessa.....	3
Art. 1.2 - Stazione appaltante.....	3
Art. 1.2.1 - Responsabile del procedimento.....	3
Art. 1.3 - Struttura competente e referenti.....	3
Art. 1.4 - Luogo di esecuzione dell'intervento.....	3
Art. 1.5 - Oggetto del concorso.....	3
Art. 1.6 - Nomenclatura CPV.....	4
Art. 1.7 - Documentazione.....	4
Art. 1.8 - Quesiti.....	5
CAPO 2.....	6
COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA.....	6
Art. 2.1 - Ammontare stimato dell'opera.....	6
Art. 2.2 - Classe e categoria dei lavori.....	6
CAPO 3.....	8
PROCEDURA DI GARA.....	8
Art. 3.1 - Procedura di gara.....	8
Art. 3.2 - Normativa di riferimento.....	8
Art. 3.3 - Lingua ufficiale e sistema metrico.....	8
Art. 3.4 - Pubblicità e diffusione del bando.....	8
Art. 3.5 - Pubblicazione degli esiti del concorso.....	8
Art. 3.6 - Elementi e criteri di valutazione delle proposte progettuali.....	8
Art. 3.7 - Metodo di attribuzione del punteggio.....	11
Art. 3.8 - Premi.....	12
CAPO 4.....	13
SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI.....	13
Art. 4.1 - Soggetti ammessi al concorso.....	13
Art. 4.2 - Cause di incompatibilità.....	14
Art. 4.3 - Requisiti richiesti.....	14
Art. 4.4 - Accettazione del disciplinare di gara e soccorso istruttorio.....	15
CAPO 5.....	15
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	15
Art. 5.1 - Oneri di partecipazione - Versamento del contributo all'AVCP - PassoE.....	15
Art. 5.2 - Termine per la presentazione della proposta progettuale.....	17
Art. 5.3 - Modalità di presentazione della proposta progettuale.....	17
Art. 5.3.1 - "BUSTA A - Proposta progettuale".....	18
Art. 5.3.2 - "BUSTA B - Documentazione amministrativa".....	21
CAPO 6.....	22
PROCEDURA DI ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	22
Art. 6.1 - Commissione giudicatrice.....	22
Art. 6.2 - Procedura di esame delle proposte progettuali.....	22
CAPO 7.....	23
CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE.....	23
Art. 7.1 - Conferimento dell'incarico professionale.....	23
Art. 7.2 - Conferimento di ulteriori incarichi.....	24
CAPO 8.....	25
DISPOSIZIONI FINALI.....	25
Art. 8.1 - Proprietà degli elaborati e diritto d'autore.....	25

Art. 8.2 - Diritto di pubblicazione.....	<u>25</u>
Art. 8.3 - Restituzione degli elaborati.....	<u>25</u>
Art. 8.4 - Comunicazioni.....	<u>25</u>
Art. 8.5 - Accesso agli atti.....	<u>26</u>
Art. 8.6 - Controversie.....	<u>26</u>
Art. 8.7 - Applicazione della L. 136/10 - tracciabilità dei flussi finanziari.....	<u>26</u>
Art. 8.8 - Accettazione delle clausole del disciplinare.....	<u>26</u>
Art. 8.9 - Trattamento dei dati personali.....	<u>26</u>

CAPO 1

DATI GENERALI DEL CONCORSO

Art. 1.1 - Premessa

In applicazione della determinazione a contrattare del Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo/Patrimonio del Comune di Novi di Modena n. 194 del 08/08/2016 e della determinazione di approvazione degli atti di gara della Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine n. 590 del 02/09/2016, la Centrale Unica di Committenza dell'Unione delle Terre d'Argine bandisce il concorso di progettazione relativo a:

REALIZZAZIONE DI NUOVO POLO SCOLASTICO in via IV Novembre a Rovereto s/S - fraz. di Novi di Modena (MO), ai sensi del Capo IV, Sezione IV, art. 152 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 1.2 - Amministrazione aggiudicatrice

COMUNE DI NOVI DI MODENA

viale Vittorio Veneto n. 16 - 41016 Novi di Modena (MO) - Tel. 059/6789111 - Fax 059/6789290

URL: www.terredargine.it - PEC: cuc@pec.terredargine.it.

Art. 1.2.1 – Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento: Geom. Paolo Malvezzi, Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo/Patrimonio del Comune di Novi di Modena.

Art. 1.2.2 - Responsabile del procedimento di gara

Responsabile del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016: Ing. Norberto Carboni, Dirigente della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine.

Art. 1.3 - Struttura competente e referenti

Per gli aspetti amministrativi: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE, via Peruzzi n. 2 - 41012 Carpi (MO).

PEC: cuc@pec.terredargine.it.

Per gli aspetti tecnici: Servizio Tecnico, Manutentivo/Patrimonio del Comune di Novi di Modena (MO), Geom. Paolo Malvezzi, viale Vittorio Veneto n. 16 - 41016 Novi di Modena (MO).

PEC: cuc@pec.terredargine.it.

Art. 1.4 - Luogo di esecuzione dell'intervento

L'area oggetto di intervento è sita presso il Nuovo Polo scolastico in località Rovereto s/S, fraz. Novi di Modena - via IV Novembre.

La presente procedura prevede sopralluogo facoltativo. Ai fini della facoltativa presa visione del luogo su cui sarà edificato il nuovo insediamento scolastico, si specifica che l'area è liberamente raggiungibile e visionabile dalla viabilità circostante il lotto stesso.

Art. 1.5 - Oggetto del concorso

Il concorso è finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Titolo II, Capo I, Sezione II, del D.P.R. n. 207/10, per la realizzazione di un nuovo polo scolastico. Il nuovo polo sostituirà tutti gli edifici attualmente danneggiati dagli eventi sismici. Presso il nuovo complesso, gli spazi dovranno essere organizzati in

fabbricati destinati agli usi ed alle attività individuati nel Documento Preliminare di Progettazione (DPP), ed in particolare:

- edificio scolastico per scuola primaria;
- edificio scolastico per scuola secondaria di primo grado;
- locali condivisi per ulteriori attività, quali:
 - biblioteca e relativi depositi;
 - palestra di tipo A2 con annessi spogliatoi, servizi, spazi tecnici e depositi;
 - mensa con spazio per il consumo dei pasti, annessa cucina per il porzionamento dei cibi, spazi per il personale e quant'altro previsto dalla vigente normativa per questo tipo di attività;
 - aula polivalente con funzione di auditorium, con annessi spazi dedicati per un efficace svolgimento delle funzioni specifiche;
 - aule laboratorio per attività musicali, artistiche, tecniche e informatiche;
 - aree verdi per attività ludico-ricreative all'aperto;
 - spazi dedicati per l'accoglienza e lo stazionamento e allo smistamento dei flussi scolastici;
 - uffici amministrativi;
 - locali di servizio alle attività di cui sopra.

Gli indirizzi progettuali per la definizione di quanto indicato come obiettivo del concorso sono meglio specificati nel Documento Preliminare alla Progettazione e nei suoi allegati; questi ultimi non sono assolutamente vincolanti per i concorrenti, ma rappresentano unicamente la pianificazione dei bisogni.

Il Comune di Novi di Modena si riserva la facoltà di apportare modifiche al progetto vincitore nelle successive fasi di progettazione.

Art. 1.6 - Nomenclatura CPV

L'opera è riconducibile alla seguente codifica CPV:
71221000-3 "Servizi di progettazione di edifici".

Art. 1.7 - Documentazione

Il bando, il presente disciplinare, la modulistica, il Documento Preliminare alla Progettazione sono disponibili al seguente indirizzo:

www.terredargine.it

nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Bandi Centrale Unica di Committenza - CUC. Si consiglia di consultare spesso la pagina, in quanto comunicazioni inerenti la gara, eventuali rettifiche e integrazioni al bando e al disciplinare e le FAQ (frequently asked questions) saranno ivi pubblicate.

Al Documento Preliminare è allegata la seguente documentazione (scaricabile dalla pagina web sopraindicata):

ALLEGATO 1. Inquadramento generale dell'area;

ALLEGATO 2. Il contesto - Polarità;

ALLEGATO 3. Il contesto - Viabilità;

ALLEGATO 4. Reti tecnologiche;

ALLEGATO 5. Mappa catastale;

ALLEGATO 6. Inquadramento urbanistico;

ALLEGATO 7. Documentazione fotografica;

ALLEGATO 8. Rilievo strumentale dell'area.

ALLEGATO A) Documentazione edifici esistenti da demolire;

ALLEGATO B) Perizie geologiche (B1 e B2) riferite ad aree limitrofe;

ALLEGATO C) Documento "Linee guida" emerso dal percorso partecipativo;

ALLEGATO D) Esempio di progetto, tavole P1, P2, P3, P4 e P5.

ALLEGATO E) Calcolo sommario dei costi delle opere e dei compensi.

Art. 1.8 - Quesiti

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire sino al 18/11/2016 a mezzo e-mail all'indirizzo P.E.C.: cuc@pec.terredargine.it.

Delle risposte ai quesiti verrà data informazione sul sito dell'Unione Terre d'Argine: www.terredargine.it; le stesse saranno, infatti, pubblicate nella sezione BANDI DI GARA della pagina web dedicata al concorso, disponibile all'indirizzo di cui al precedente art. 1.7.

Dopo il termine temporale del 18/11/2016, il Servizio resterà a disposizione per rispondere a quesiti di carattere amministrativo attinenti esclusivamente gli aspetti della consegna delle proposte.

CAPO 2**COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA****Art. 2.1 - Ammontare stimato dell'opera**

La quantificazione del costo dell'opera, che rientra fra le opere delle ricostruzione post-sisma, è definita con specifica determina; la somma a disposizione ammonta complessivamente ad € 7.165.858,30, di cui € 6.213.716,30 a carico del Piano della Ricostruzione 2013/2014 ed € 952.142,00 finanziate con donazioni; di queste l'importo per le opere, al netto di Iva e di spese di progettazione, è stato stimato pari a € 5.630.437,89 come da quadro economico ex artt. 16 e 178 del D.P.R. n. 207/10.

L'importo dei lavori può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

<i>Lavori a corpo:</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Importi [€]</i>
a. civili	45%	2.533.697,05
b. strutture	30%	1.689.131,37
c. opere impiantistiche termoidrauliche	5%	281.521,89
d. opere impiantistiche di climatizzazione	10%	563.043,79
e. opere impiantistiche elettriche	10%	563.043,79
Totale lavori a corpo	100%	5.630.437,89

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. n. 207/10. Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno pertanto escluse.

Art. 2.2 - Classe e categoria dei lavori

L'intervento oggetto del concorso è riferibile alle seguenti categorie di cui al D.M. del 17/06/2016:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	L. 143/49 Classi e categorie	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	IMPORTI [€]
Edilizia	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.10	I/d	Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	2.533.697,05
Strutture	Strutture speciali	S.06	I/g	Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono	1689131,37

				modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine	
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.	281.521,89
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	563.043,79
Impianti	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	563.043,79
				Importo complessivo	5.630.437,89

CAPO 3

PROCEDURA DI GARA E

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 3.1 - Procedura di gara

Concorso di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione IV, art. 152 e segg. del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, mediante procedura aperta in forma anonima.

Art. 3.2 - Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare ed in particolare, il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per gli articoli ancora in vigore.

Art. 3.3 - Lingua ufficiale e sistema metrico

Unica lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al concorso dovrà essere redatto in lingua italiana. Ai fini del concorso, per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale - unità di misura del S.I..

Art. 3.4 - Pubblicità e diffusione del bando

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet: www.terredargine.it.

Art. 3.5 - Pubblicazione degli esiti del concorso

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito sopraindicato entro 20 (venti) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Art. 3.6 - Elementi e criteri di valutazione delle proposte progettuali

Gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione e i relativi punteggi da attribuire sono individuati come segue:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Capacità del progetto di fattibilità tecnica ed economica di soddisfare i bisogni di cui all'art. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 del Documento Preliminare alla Progettazione, qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, architettonici, di sicurezza e rispetto normativo.	50
B. Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico in rapporto a quanto previsto all'art. 3.6 del Documento Preliminare alla Progettazione.	25
C. Qualità delle soluzioni adottate con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico in rapporto a quanto previsto all'art. 3.7 del Documento Preliminare alla Progettazione.	20
D. Qualità delle soluzioni proposte relativamente alla gestione e manutenzione del fabbricato di cui al punto 3.8 del Documento Preliminare alla Progettazione.	5
Totale punteggio massimo attribuibile	100

I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

Elemento A

- **Capacità del progetto di fattibilità tecnica ed economica di soddisfare i bisogni**

Il punteggio sarà attribuito valutando il soddisfacimento delle esigenze esposte ai capitoli 3 e 4 del Documento Preliminare alla Progettazione.

- **Obiettivi funzionali**

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- creazione di ambienti logisticamente e funzionalmente fruibili dall'utenza e dal personale;
- razionalità e semplicità di utilizzo degli spazi;
- chiara identificazione delle funzioni e dei percorsi interni ed esterni (anche mediante segnaletica integrata nell'edificio o nei sistemi di illuminazione fissi);
- funzionalità ed ergonomia dei locali;
- ottimale interazione tra interno ed esterno utilizzando materiali e soluzioni architettoniche volte a una elevata "permeabilità";
- fluidità di percezione e di fruizione degli spazi interni, pur nel rispetto della separazione delle funzioni.

- **Obiettivi architettonici**

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- valorizzazione della presenza del Polo Scolastico;
- individuazione di uno o più elementi di riconoscimento che identifichino la presenza del Polo Scolastico;
- integrazione nel contesto esistente;
- utilizzo di materiali e tecniche costruttive di moderna concezione pur nel rispetto delle tradizioni territoriali;
- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima "permeabilità" verso l'ambiente esterno;
- largo utilizzo di spazi di "filtro" tra ambiente interno ed esterno quali ad esempio portici, spazi coperti di aggregazione...;
- presenza di ambienti interni rappresentativi a livello spaziale e materico;
- forte utilizzo della luce naturale per la valorizzazione degli spazi.

- **Obiettivi relativi alla sicurezza e al rispetto normativo**

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- sicurezza strutturale, intesa come scelta di impostazione strutturale, seppur preliminare, che garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche;
- sicurezza geologica, intesa come scelta delle tipologie di fondazione, seppur preliminare, rispetto alle caratteristiche del terreno;
- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze, intesa come rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio (es: edificio scolastico, depositi materiale librario della biblioteca, centrale termica...) e studio delle vie d'esodo;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dimensionali e materiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza. A titolo esemplificativo: rispetto delle caratteristiche R di attrito delle superfici calpestabili, rispetto delle classificazioni UNI7697 delle vetrazioni interne ed esterne...;
- sicurezza igienico sanitaria, intesa come rispetto delle prescrizioni del Regolamento di Igiene e di Sanità Pubblica del Comune di Novi di Modena, dei Requisiti Cogenti Regionali

- e delle ulteriori prescrizioni e precauzioni di buona prassi collegate all'elevata presenza di utenza presso l'edificio;
- sicurezza esterna all'edificio, intesa come studio dei percorsi volto a garantire la sicurezza dell'utenza in entrata e in uscita dal fabbricato;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, della presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi. La progettazione dovrà inoltre valutare la sicurezza dei serramenti esterni e delle vetrazioni;
- sicurezza impiantistica, intesa come rispetto delle norme tecniche di riferimento ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'utilizzatore finale;
- sicurezza dei materiali intesa come rispetto della direttiva 89/106/CEE relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute (es: presenza di formaldeide...).

Elemento B

- Obiettivi relativi alla dotazione tecnologica

Il punteggio sarà attribuito valutando la dotazione tecnologica dell'edificio così come descritta all'interno delle relazioni tecniche e indicata negli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnica ed economica ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché valutando l'integrazione architettonica ed impiantistica. La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- presenza di dotazione impiantistica di base:

- telecontrollo e telegestione degli impianti;
- illuminazione a basso consumo utilizzando, dove possibile, tecnologie LED, garantendo il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d'uso;
- utilizzo di tecnologie di climatizzazione e ricambio d'aria ad alta efficienza che permettano un adeguato controllo dei parametri termoigrometrici e di qualità dell'aria;
- presenza di copertura WIFI e di rete dati fissa presso le postazioni di lavoro;
- utilizzo di tecnologia VOIP;
- illuminazione esterna con comandi crepuscolari;
- sistemi di rilevazione incendi e di spegnimento (es: impianto idranti, gas inerte per depositi biblioteca);
- sistema idrico acqua sanitaria e di scarico;
- presenza di ascensori (adeguati per l'utilizzo da parte di disabili e dotati di ritorno automatico al piano) e di eventuali montacarichi (es: biblioteca);
- adeguata presenza di punti di forza motrice;
- illuminazione di emergenza e sicurezza;
- eventuale protezione dalle scariche atmosferiche;

- ulteriore dotazione soggetta a valutazione:

- utilizzo sistemi di "domotica";
- utilizzo di sistemi di rilevazione delle presenze presso i vari comparti funzionali;
- sistemi di controllo degli accessi mediante sistemi a badge o rilevatori di prossimità;
- sistemi di video-sorveglianza tramite IP;
- sistemi di controllo della chiusura e dell'apertura degli infissi e delle schermature solari;
- controllo remoto illuminazione di emergenza e di sicurezza;
- presenza di gruppi di continuità per salvaguardare la strumentazione che possa risultare compromessa dalla mancanza di energia elettrica.

Elemento C

- Obiettivi relativi alla sostenibilità ambientale

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- adozione delle scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento, in sede di successiva progettazione definitiva, del massimo livello di qualificazione energetica dell'edificio perseguibile in rapporto alle risorse disponibili;
- ottimizzazione dell'esposizione solare e della distribuzione dell'edificio al fine di sfruttare al meglio gli apporti solari;
- utilizzo di zone filtro (es: portici, tettoie) e schermature mobili al fine di ottimizzare l'irraggiamento solare;
- sfruttamento di energia da fonti rinnovabili mediante utilizzo di pannelli fotovoltaici o pannelli "solari termici";
- eventuale sfruttamento di tecnologie di cogenerazione;
- indicazione preliminare, all'interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva;
- eventuale creazione di spazi "rappresentativi della sostenibilità", presso i quali materiali e tecnologie permettano di trasmettere all'utenza l'obiettivo perseguito;
- ricerca di soluzioni che incentivino l'utilizzo sostenibile dell'edificio: aree per il parcheggio biciclette con prese di aria compressa per il gonfiaggio dei pneumatici, punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata degli stessi integrati nell'edificio; eventuale utilizzo di verde all'interno dell'edificio...;
- valutazione preliminare dell'utilizzo implementato di ventilazione naturale;
- valutazione preliminare in merito all'utilizzo implementato dell'illuminazione naturale sia attraverso gli infissi che tramite coni solari;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi idrici mediante sistemi a doppia intensità di risciacquo;
- previsione di disponibilità di acqua potabile all'utenza mediante colonnine dedicate integrate nell'edificio;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle differenti funzioni che si svolgono al suo interno (es: limitazione del riverbero, del calpestio, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare,...).

Elemento D

Il punteggio sarà attribuito valutando la curabilità dichiarata della struttura, la facilità ed economicità della manutenzione e l'impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza. Tali aspetti dovranno essere sinteticamente descritti all'interno delle relazioni tecniche.

Si precisa che la valutazione della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'individuazione del vincitore e per l'assegnazione dei premi.

Art. 3.7 - Metodo di attribuzione del punteggio

Per formulare il proprio giudizio la Commissione Giudicatrice - appositamente nominata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016 - in una o più sedute riservate, esaminerà le idee progettuali presentate attribuendo i relativi punteggi mediante la seguente formula:

$$K_i = (A_i \times 50) + (B_i \times 25) + (C_i \times 20) + (D_i \times 5)$$

dove:

Ki è il punteggio complessivo attribuito alla proposta progettuale del concorrente i-esimo;

Ai è il coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione

A;

Bi è il coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione

B;

Ci è il coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione

C;

Di è il coefficiente variabile tra 0 e 1 attribuito al concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione

D.

Con il seguente metodo:

- ogni commissario attribuisce **discrezionalmente** i valori dei coefficienti alle singole proposte di ciascun concorrente ammesso mediante un coefficiente variabile tra 0 in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata e 1 in corrispondenza di una proposta che sarà ritenuta come la massima possibile;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione, si determina la **media** dei coefficienti che i commissari attribuiscono alle proposte di ciascun concorrente;
- con riferimento ad ogni criterio di valutazione, si procede a **normalizzare** i valori delle medie dei coefficienti attribuiti ad ogni concorrente dai commissari assegnando, alla media di valore più alto, il coefficiente pari ad uno e alle altre medie, coefficienti in proporzione lineare.

Art. 3.8 - Premi

Il Comune di Novi di Modena mette a disposizione per i premi gli importi netti, escluso IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:

- **1° classificato - vincitore del concorso - 30.000,00 euro;**
- **2° classificato 20.000,00 euro;**
- **3° classificato 10.000,00 euro.**

Con la liquidazione dei premi per la partecipazione, come stabilito dall'art. 152, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proprietà dei progetti di fattibilità tecnica ed economica presentati dai concorrenti verrà acquisita dal Comune di Novi di Modena.

Le somme sopra indicate saranno corrisposte ai classificati successivamente alla comunicazione di avvenuta verifica dei requisiti dichiarati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, gli importi suddetti verranno corrisposti alla capogruppo. Limitatamente al primo classificato, il premio sarà corrisposto dopo la consegna degli elaborati progettuali.

La Commissione Giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

CAPO 4

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Art. 4.1 - Soggetti ammessi al concorso

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016, aventi i requisiti professionali e di ammissibilità previsti dalla legge.

L'ammissione dei candidati è subordinata:

- all'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- all'iscrizione presso i competenti Ordini/Collegi professionali che abilitano all'espletamento dell'attività professionale oggetto del presente affidamento.

I concorrenti possono partecipare solo se l'incarico oggetto del presente affidamento rientra nelle proprie competenze professionali in base alla vigente legislazione, ai regolamenti e alle direttive emanate dagli Ordini/Collegi di appartenenza ai quali risultano regolarmente iscritti.

Il professionista all'atto della partecipazione alla presente procedura di selezione dovrà essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali.

Si precisa che, qualora all'interno dello studio professionale/società/studio associato non siano presenti tutte le professionalità richieste dall'incarico, queste figure dovranno entrare a far parte del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti.

Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti: sono ammessi a presentare offerta i concorrenti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il soggetto mandatario dovrà presentare tutta la documentazione richiesta, come da fac-simile allegato al disciplinare di gara quale parte integrante e sostanziale, da compilare in ogni parte nessuna esclusa e sottoscritta dal professionista o legale rappresentante.

Ciascuno dei mandanti dovrà presentare la documentazione di cui sopra allegando la fotocopia di un documento valido di identità da parte di tutti i dichiaranti.

Il mandatario, qualora il raggruppamento sia già costituito, deve, inoltre, presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitogli dal/i mandante/i (in originale o copia autenticata).

E' consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, anche se non ancora costituiti.

In tal caso, i soggetti che costituiranno i raggruppamenti devono allegare apposita dichiarazione, sottoscritta, con la quale si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I singoli componenti il raggruppamento eventualmente risultato aggiudicatario dovranno, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, conferire mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario, prevedendo, altresì, la relativa procura al legale rappresentante del mandatario stesso.

I soggetti riuniti o che intendono riunirsi dovranno, altresì, indicare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli, tenendo presente che le prestazioni eseguite dai professionisti raggruppati dovranno corrispondere percentualmente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Il totale delle quote percentuali di esecuzione delle relative prestazioni deve raggiungere il 100% di ogni prestazione prevista nel disciplinare di concorso.

Ad ogni effetto del presente concorso, ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Ciascun concorrente potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 4.2 del presente disciplinare; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con il Comune, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Per quanto non menzionato nel presente disciplinare in merito ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e relativi richiami, ed al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora in vigore.

Art. 4.2 - Cause di incompatibilità

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- a) i componenti della Commissione Giudicatrice del concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
- b) i soci, i diretti superiori e i dipendenti, e tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i componenti della Commissione Giudicatrice;
- c) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente, anche con contratto a termine;
- d) i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale di enti pubblici che lavorano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso;
- e) le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le ha determinate.

Art. 4.3 - Requisiti richiesti

A) *Requisiti di idoneità morale*

Al presente concorso si applicano le cause di esclusione indicate dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. I soggetti che intendono partecipare al concorso dovranno, pertanto, possedere e dichiarare i requisiti di idoneità morale di cui ai suddetti articoli.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti, anche se non ancora costituito, ciascun componente dovrà essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

B) *Requisiti di idoneità tecnico-professionale*

I concorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo/Ordine professionale. Se appartenenti a stati esteri, devono essere regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e, comunque, abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

I soggetti costituiti in forma societaria dovranno essere regolarmente iscritti alla competente C.C.I.A.A.

I soggetti devono aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale (dei lavori), calcolato per ogni classe e categoria, non inferiore a 2 volte l'importo stimato dei lavori da affidare

- per la classe Id - Poli scolastici	importo lavori \geq 5.067.394,10 €
- per la classe Ig - Strutture o parti di strutture in cemento	importo lavori \geq 1.689.131,37 €
- per la classe IIIa - Impianti sanitari e di fognatura	importo lavori \geq 563.043,78 €
- per la classe IIIb - impianti di riscaldamento	importo lavori \geq 1.126.087,58 €
- per la classe IIIc - Impianti elettrici e di illuminazione	importo lavori \geq 1.126.087,58 €

Si precisa ulteriormente che:

- gli importi sopraccitati si intendono al netto di qualsiasi onere fiscale e previdenziale;
- gli importi relativi alle classi e categorie, si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'entità degli incarichi professionali espletati dai professionisti;
- per le società di ingegneria, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del D.P.R. n. 207/10, se la società di ingegneria svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi, la verifica delle capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura.

Art. 4.4 - Accettazione del disciplinare di concorso e soccorso istruttorio

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente disciplinare di gara.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo predetto.

CAPO 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Art. 5.1 - Oneri di partecipazione - Versamento del contributo all'AVCP - PassoE

Il C.I.G. che identifica la presente procedura è: 6797144CA9

L'ammissione al concorso è subordinata, a pena di esclusione, al versamento, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dell'importo di € 70,00 quale contributo di partecipazione, ai sensi della Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il predetto importo, relativo al contributo di partecipazione, è stato individuato sulla base dell'ammontare presunto complessivo dei premi relativi al concorso e dei successivi servizi tecnici aggiudicabili al primo classificato, secondo quanto stabilito al successivo art. 7.2 "Conferimento di ulteriori incarichi" del presente Disciplinare di concorso.

Per eseguire il pagamento, sarà necessario iscriversi on-line, al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo www.anticorruzione.it. Il concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice C.I.G. sopra riportato.

Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento, sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà, inoltre, essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata allegazione alla domanda di ammissione al concorso della ricevuta di pagamento oppure dello scontrino comprovante il versamento del contributo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La Stazione appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso al portale dell'Autorità, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del C.I.G. riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Nel caso di R.T.P. costituiti o costituendi, il versamento è unico e il pagamento sarà eseguito dall'impresa qualificata come capogruppo.

DOCUMENTO "PASSOE", OTTENUTO ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE AL SERVIZIO AVCPASS DELL'A.N.AC. (GIÀ AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI).

I soggetti interessati a partecipare alla gara per i presenti servizi, contraddistinti con il C.I.G.: **6797144CA9**, sono, altresì, tenuti a richiedere e produrre il PASSOE, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Essi dovranno, pertanto, registrarsi al sistema, accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. - AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS operatore economico) e creare il PASSOE secondo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi/manuali>.

Il **PASSOE** dovrà essere prodotto in formato cartaceo, stampato e sottoscritto (in caso di RTI non ancora costituito da tutti i soggetti che costituiranno i Raggruppamenti, nonché dalle imprese ausiliarie in caso di avvalimento).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, la cui documentazione è prevista nella Banca dati, sarà effettuata dall'Amministrazione ai sensi della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Per i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario la cui documentazione non è prevista nella Banca dati è fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'art. 5, comma 3, della deliberazione AVCP n. 111/2012.

Secondo quanto previsto, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC.

I soggetti concorrenti sono tenuti ad inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione n. 111/2012.

L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e si assume ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti e alla documentazione caricata.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente Bando di gara in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura aperta in oggetto, il **PASSOE** rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Si precisa che la mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa, tuttavia, presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di **PASSOE** verrà richiesto di procedere entro il termine di giorni tre alla registrazione.

L'impossibilità per la stazione appaltante di procedere alla verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPASS, a seguito della mancata registrazione del concorrente, determinerà: l'esclusione del concorrente, se accertata in corso di gara, la mancata conferma dell'aggiudicazione o della posizione acquisita nella graduatoria, se accertata nella fase successiva all'aggiudicazione provvisoria.

Si precisa, altresì, che qualora non risultasse possibile e/o obbligatorio, in base alla normativa vigente al momento delle verifiche, procedere attraverso il citato sistema, alla verifica di tutti i requisiti si procederà ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.

Per tutti i profili tecnici ed operativi dell'accesso al sistema AVCPass si fa rinvio alla deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, alla quale dovranno attenersi i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura.

Art. 5.2 - Termine per la presentazione della proposta progettuale

Il progetto dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **11.30 del 25/11/2016**, al seguente indirizzo:

Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine
Ufficio Protocollo Generale
Corso Alberto Pio n. 91
41012 Carpi (MO)

con una delle seguenti modalità: servizio postale, corriere, recapito a mano. La consegna a mano dei plichi all'Ufficio Protocollo è consentita nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle h. 09.30 alle h. 11.30; il martedì dalle h. 16.00 alle h. 17.00, il giovedì dalle h. 15.00 alle h. 17.00.

Oltre il suddetto termine perentorio, non si riterrà valida alcuna proposta progettuale anche se sostitutiva od aggiuntiva di una precedente. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione entro il termine previsto. **Per il rispetto del termine, farà fede la registrazione di protocollo.**

Art. 5.3 - Modalità di presentazione della proposta progettuale

Il plico contenente la proposta progettuale, deve:

1) essere opportunamente sigillato (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico); qualora la mancata o

inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso;

- 2) **essere totalmente anonimo: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, un CODICE ALFANUMERICO, COMPOSTO DA MASSIMO 5 CARATTERI (A SCELTA LIBERA TRA NUMERI E LETTERE).** All'atto del ricevimento da parte della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine, il plico verrà protocollato in entrata registrando tale CODICE ALFANUMERICO. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. *Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine.* In nessun caso, i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso; l'unico codice ammesso e che potrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale e sulla documentazione amministrativa, è il suddetto codice alfanumerico.
- 3) **recare all'esterno la seguente dicitura:**

<<NON APRIRE - PER LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.) DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE - CONCORSO DI PROGETTAZIONE "NUOVO POLO SCOLASTICO A ROVERETO s/S, VIA IV NOVEMBRE" C.I.G.: 6797144CA9. SCADENZA: 25/11/2016 ORE 11.30>>.

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

Il plico dovrà contenere all'interno **2 buste sigillate, completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto il CODICE ALFANUMERICO prescelto, e recanti la dicitura, rispettivamente:**

"BUSTA A - Proposta progettuale"

"BUSTA B - Documentazione amministrativa"

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà escluso. Il concorrente sarà, altresì, escluso qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

Art. 5.3.1 - "BUSTA A - Proposta progettuale"

La "BUSTA A - Proposta progettuale", deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti riportati nel presente articolo (relazione sintetica e progetto di fattibilità tecnica ed economica).

In nessun caso, i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal concorso. L'unico codice ammesso è il codice alfanumerico di cui al precedente art. 5.3.

I. Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 3.4 del presente Disciplinare:

- A. Capacità del progetto di fattibilità tecnica ed economica di soddisfare i bisogni di cui al capitolo 4 del Documento Preliminare alla Progettazione. Qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, estetici, di sicurezza e rispetto normativo esposti nei relativi capitoli 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 del Documento Preliminare alla Progettazione.
- B. Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico in rapporto a quanto previsto al paragrafo 3.6 del Documento Preliminare alla Progettazione.
- C. Qualità delle soluzioni adottate con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico in rapporto a quanto previsto al paragrafo 3.7 del Documento Preliminare alla Progettazione.
- D. Qualità delle soluzioni proposte relativamente alla gestione e manutenzione del fabbricato in rapporto a quanto previsto al paragrafo 3.8 del Documento Preliminare alla Progettazione.

Per ciascun elemento dovranno essere esposte le soluzioni adottate al fine del soddisfacimento dei bisogni e del perseguimento degli obiettivi esposti nel Documento Preliminare alla Progettazione. La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica (in caso di elaborati grafici, dovrà essere citato il numero della tavola e fornita una breve descrizione della soluzione adottata - nel caso di relazioni si chiede di indicare pagina o paragrafo di riferimento).

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi dei progetti e l'esposizione degli stessi da parte dei progettisti. La valutazione degli elementi verrà effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

La relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n. 19 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi), compresa riduzione delle n. 6 tavole, su file PDF.

II. Progetto di fattibilità tecnica ed economica

a) relazione illustrativa

La relazione dovrà essere articolata nel seguente modo:

b) relazione tecnica

Si riportano i principali argomenti che devono essere contenuti nella relazione tecnica:

- valutazioni preliminari in materia geologica-geotecnica con interpretazione delle prove rese disponibili dalla Stazione Appaltante in rapporto alle opere progettate;
- valutazioni preliminari in materia sismica;
- studio di inserimento urbanistico e individuazione dei vincoli;
- censimento delle interferenze in rapporto al rilievo reso disponibile in sede di concorso;
- descrizione dell'architettura e funzionalità dell'intervento in relazione al raggiungimento degli obiettivi, al soddisfacimento dei bisogni e al rispetto dei vincoli e delle regole tecniche esposti all'interno del Documento Preliminare alla Progettazione;
- descrizione dell'impostazione strutturale;
- descrizione della dotazione impiantistica e di sicurezza.

c) planimetria generale ed elaborati grafici

Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea a colori piegati.

Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

- elaborati architettonici:

- n. 1 tavola stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica, nonché degli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti, sui quali sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare;
- n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna;
- massimo n. 4 tavole per la rappresentazione in pianta dei vari livelli dell'edificio (scala non inferiore a 1:200) e con rappresentazione delle aree esterne con relativi percorsi;
- n. 1 tavola riportante gli schemi funzionali e distributivi dell'edificio. All'interno della tavola dovrà essere presente un riepilogo delle macrofunzioni con le rispettive superfici e dati caratteristici (es: numero postazioni, numero posti a sedere...), in scala opportuna alla corretta rappresentazione;
- n. 1 tavola profili, prospetti, sezioni (scala non inferiore a 1:200);
- n. 1 tavola di inserimento urbanistico (in scala opportuna e tecnica libera) mediante simulazioni e foto-inserimenti;

- elaborati impiantistici:

- minimo 1 tavola, massimo n. 3 tavole relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica delle dotazioni degli impianti meccanici in accordo a quanto espresso all'elemento di valutazione B;
- minimo 1 tavola, massimo n. 3 tavole relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica delle dotazioni degli impianti elettrici e speciali in accordo a quanto espresso all'elemento di valutazione B;

- elaborati relativi alla sostenibilità ambientale:

- minimo 1 tavola, massimo n. 2 tavole con indicazione di tutti gli accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale in accordo a quanto espresso all'elemento di valutazione C.

Gli elaborati grafici dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare, nonché degli elementi di valutazione del concorso.

d) prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

Le prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza dovranno essere redatte secondo i contenuti minimi di cui alla normativa vigente.

e) calcolo sommario della spesa

Si richiede la presentazione di un quadro economico di massima. Gli articoli del quadro economico dovranno essere aggregati secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. n. 207/10, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

- la categoria prevalente;
- le categorie scorparabili;
- nell'ambito delle categorie suddette, le opere riconducibili a strutture, impianti ed opere speciali;
- le categorie di cui al punto precedente che superino il quindici per cento dell'importo complessivo dell'opera.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico ed informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche).

La base da assumersi per l'elaborazione del progetto è la tavola "Rilievo plano-altimetrico" che è stata resa disponibile in formato "pdf". Tale base è valida sia per la definizione del perimetro complessivo del lotto (10.550m²) che per la porzione relativa al futuro edificio.

AVVERTENZA: Informazioni attinenti a segreti tecnici e professionali contenuti nell'offerta

Per consentire alla stazione appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, si chiede ai soggetti invitati di evidenziare in modo chiaro ed esplicito le parti del progetto presentato che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. Si precisa che le parti evidenziate e la dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti si intenderanno totalmente accessibili. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, è in ogni caso consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura.

Art. 5.3.2 - "BUSTA B - Documentazione amministrativa"

Nella "BUSTA B - Documentazione amministrativa", a pena di esclusione, devono essere presenti i seguenti documenti:

1) D.G.U.E. (Documento di Gara Unico Europeo), (Modello A), in formato .pdf con campi compilabili.

Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente dovrà autodichiarare, mediante il Documento di Gara Unico Europeo, di soddisfare le seguenti condizioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il D.G.U.E. è redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea e consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

Si tratta della prova documentale preliminare che si richiede in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui l'operatore economico conferma di soddisfare le condizioni sopra indicate.

Il D.G.U.E. deve essere reso in carta semplice con allegata la fotocopia di un documento d'identità personale valido del professionista, compilato in tutte le sue parti, seguendo le precisazioni di seguito riportate:

Parte II

- sezione A:

- persone di contatto: indicare i nominativi dei referenti per l'appalto e i relativi recapiti;
- contributi previdenziali: indicare numero/matricola cassa previdenziale;

- sezione B:

- eventuali rappresentanti: indicare luogo, data di nascita e C.F.;

Parte III

- sezione α : da compilare da parte dell'operatore, inoltre:

- sezione A:

- punto 1) compilare con indicazione del numero e data di iscrizione all'Ordine/Collegio professionale;

- sezione C:

- punto 6) compilare con indicazione dei titoli di studio (diploma, laurea o altro titolo equipollente) e dei titoli professionali (ad esempio: coordinatore per la sicurezza, professionista antincendio, certificatore energetico, ecc.);

Parte V da non compilare

Il DGUE, una volta compilato e salvato, va stampato e sottoscritto in originale dal professionista, con apposizione del timbro professionale.

Qualora non venga utilizzato il fac-simile allegato "D.G.U.E." (Modello A), è possibile produrre, in alternativa, la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 predisposta sulla base del Documento di Gara Unico Europeo, utilizzando lo schema allegato di cui al Modello C), da redigere inserendo tutti i dati, nessuno escluso, relativi ai requisiti di carattere generale, di carattere professionale ed alle altre informazioni generali, al fine di accelerare le operazioni di gara.

2) Dichiarazione contenente il codice alfanumerico - (Modello B) composto da massimo 5 caratteri a scelta libera tra numeri e lettere - che contraddistingue la proposta progettuale.

AVVERTENZA: nel caso in cui le dichiarazioni e la documentazione prodotta per la partecipazione alla gara siano sottoscritte da un PROCURATORE o ISTITUTORE, ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegato originale o copia autentica della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria, o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. u), del D.P.R. n. 445/00 attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria con gli estremi dell'atto di conferimento.

CAPO 6

PROCEDURA DI ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Art. 6.1 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016.

I componenti della Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, saranno resi noti successivamente alla scadenza del termine di consegna delle proposte progettuali, mediante pubblicazione dei nominativi nella pagina dedicata al concorso sul sito internet dell'Unione delle Terre d'Argine, all'indirizzo di cui al precedente art. 1.7.

I componenti della Commissione devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità e astensione previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

Art. 6.2 - Procedura di esame delle proposte progettuali

Il giorno **02/12/2016 alle ore 09:30** in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica dell'integrità e della regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa seduta si procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA A - Proposta progettuale" ed al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di cui al precedente art. 3.6. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della "BUSTA B - documentazione amministrativa", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria.

A conclusione, verrà redatto il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

La data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B verrà resa nota, con congruo anticipo, **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet dell'Unione delle Terre d'Argine: www.terredargine.it, nella pagina dedicata al concorso. Nelle sedute pubbliche, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente della Commissione, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

CAPO 7

CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE

Art. 7.1 - Conferimento dell'incarico professionale

Il Comune di Novi di Modena, come previsto dall'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di affidare al soggetto vincitore del concorso l'incarico per l'espletamento delle successive fasi di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, mediante procedura negoziata.

Con riferimento alla tabella del D.M. 17/06/2016, le prestazioni tecniche comprese nell'incarico sono le seguenti:

Progettazione definitiva	
Qb.II.01	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione delle materie (art. 24, comma 2, lettere a), b), d), f), h), D.P.R. n. 207/2010 - art. 26, comma 1, lettera i), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.02	Rilievi dei manufatti (art. 243, comma 1, lettera c), D.P.R. n. 207/2010 - art. 28, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.05	Elenco prezzi unitari ed eventuale analisi, computo metrico estimativo, quadro economico (art. 24, comma 2, lettere l), m), o), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.06	Studio di inserimento urbanistico (art. 24, comma 2, lettera c), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.07	Rilievi planoaltimetrici (art. 24, comma 2, lettera c), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.08	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto
Qb.II.09	Relazione geotecnica (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.10	Relazione idrologica (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.11	Relazione idraulica (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.12	Relazione sismica e sulle strutture (art. 26, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.13	Relazione geologica (art. 19, comma 1, D.P.R. n. 207/2010)
Qb.II.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche
Qb.II.18	Elaborati di progettazione antincendio (D.M. 16/02/1982)

Qb.II.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge n. 447/1995 - D.P.C.M. n. 512/1997)
Qb.II.21	Relazione energetica (ex Legge n. 10/1991 e s.m.i.)
Qb.II.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2, lettera n), D.P.R. n. 207/2010)
Progettazione esecutiva	
Qb.III.01	Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.III.02	Particolari costruttivi e decorativi (art. 36, comma 1, lettera c), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.III.03	Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art. 33; comma 1, lettere f), g), i), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.III.04	Schema di Contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l), h), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.III.05	Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera e), D.P.R. n. 207/2010)
Qb.III.06	Progettazione integrale e coordinata - integrazione delle prestazioni specialistiche
Qb.III.07	Piano di sicurezza e coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), D.P.R. n. 207/2010)
Direzione Lavori	
Qc.I.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, D.P.R. n. 207/2010)
Qc.I.02	Liquidazione (art. 194, comma 1, D.P.R. 207/2010) Rendicontazioni e liquidazioni tecnico contabili (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
Qc.I.03	Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, D.P.R. n. 207/2010)
Qc.I.05	Ufficio della Direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di Direttore operativo (art. 149, D.P.R. n. 207/2010)
Qc.I.10	Contabilità dei lavori a corpo (art. 185, D.P.R. n. 207/2010)
Qc.I.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, D.P.R. n. 207/2010)

Art. 7.2 - Conferimento di ulteriori incarichi

Sulla base della quantificazione sommaria delle opere di cui all'art. 2.1, il Comune di Novi di Modena, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di affidare al vincitore del presente concorso l'incarico professionale relativo all'esecuzione dei successivi livelli di progettazione, da effettuarsi anche per stralci, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, valutati necessari dal Responsabile del Procedimento, in rapporto al livello di progettazione da sviluppare e relativo importo, e richiesti dalla normativa in materia.

L'incarico professionale sarà regolato da apposito disciplinare secondo le disposizioni di legge vigenti, con le limitazioni dell'ordinanza commissariale n. 33 del 03/06/2016, allegato "E", art. 11. Gli importi relativi all'eventuale affidamento delle ulteriori fasi progettuali saranno calcolati ai sensi del D.M. del 17/06/2016.

Sull'onorario così quantificato sarà applicata un'ulteriore riduzione nella misura da contrattare in sede di affidamento dell'incarico. In caso di mancato accordo su quest'ultimo punto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata.

L'Amministrazione comunale si riserva, altresì, il diritto di utilizzare (o non utilizzare) il progetto primo classificato in ogni forma e modo, con esclusione di qualunque rivalsa o diritto sul progetto stesso e sul relativo utilizzo da parte del vincitore.

CAPO 8

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 8.1 - Proprietà degli elaborati e diritto d'autore

Il Comune di Novi di Modena conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore ed ai diritti sulla proprietà intellettuale. La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte premiate, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dal Comune di Novi di Modena solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi. Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione dei diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Art. 8.2 - Diritto di pubblicazione

Il Comune di Novi di Modena si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano ad esigere diritti o pretendere compenso alcuno. A tal fine, i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. riguardante la tutela dei dati personali.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Commissione. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

Art. 8.3 - Restituzione degli elaborati

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà del Comune di Novi di Modena, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 8.4 - Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine fornirà tutte le informazioni relative all'esito del concorso a mezzo PEC o in alternativa a mezzo fax, se il loro utilizzo sarà espressamente autorizzato dal concorrente. In caso di mancata autorizzazione, le comunicazioni avverranno a mezzo raccomandata AR.

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente ha l'obbligo di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax per l'invio delle comunicazioni (dichiarazione contenuta all'interno del MODELLO A - D.G.U.E.).

Presso il suddetto domicilio, i concorrenti devono essere sempre raggiungibili per tutta la durata della presente procedura. L'indicazione del domicilio eletto è a totale ed esclusivo rischio del concorrente; pertanto, ogni eventuale cambiamento concernente il suddetto domicilio eletto dovrà

essere tempestivamente comunicato all'Ente. La Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine provvederà alla post-informazione relativa alla presente procedura anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet alla pagina: www.terredargine.it.

Art. 8.5 - Accesso agli atti

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente all'ipotesi di accesso informale, si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

Art. 8.6 - Controversie

Per eventuali controversie, relative alla presente procedura, la competenza esclusiva è del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna - Sede di Bologna - Strada Maggiore n. 53, 40125 Bologna. Tel. 051-340449, fax 051-341501. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 8.7 - Applicazione della L. 136/10 - tracciabilità dei flussi finanziari

I premiati del concorso sono tenuti ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

Art. 8.8 - Accettazione delle clausole del disciplinare

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal concorso.

Art. 8.9 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. n. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e D.P.R. n. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. n. 196/03. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto. Per la presente procedura, il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella figura del Dirigente della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine, Ing. Norberto Carboni.

Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione delle Terre d'Argine
(Ing. Norberto Carboni)



Allegati:

- Modelli per la partecipazione alla procedura:

- Modello A) D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo).
- Modello B) Dichiarazione contenente il codice alfanumerico.
- Modello C) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 predisposta sulla base del D.G.U.E..